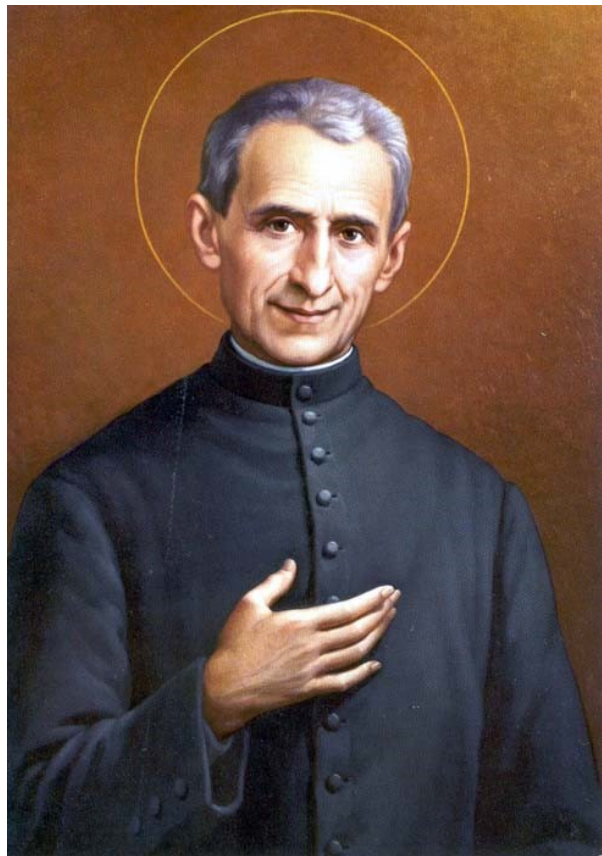


SAN LEONARDO MURIALDO SACERDOTE

18 maggio - memoria facoltativa



Nacque a Torino nel 1828. Si dedicò alla formazione cristiana dei giovani poveri, orfani e abbandonati, attuando, con grande fede e coraggio, molteplici iniziative a livello sociale, spirituale, culturale e legislativo. Partecipò pure alla nascita e all'attività di organizzazioni operaie cattoliche. Il 19 marzo 1873 fondò la "Congregazione di San Giuseppe", perché nello spirito dell'umile artigiano di Nazaret, educatore di Gesù, continuasse l'apostolato fra i giovani poveri. Ebbe rapporti di fraterna amicizia con il vescovo di Ceneda, mons. Sigismondo Brandolini-Rota, come è documentato dal loro carteggio personale e dalle frequenti occasioni in cui il Santo fu suo ospite sia presso la residenza vescovile sia presso l'Istituto che insieme fondarono in Oderzo per l'educazione intellettuale e morale della gioventù. L'attualità del suo messaggio e del suo impegno pastorale è tenuta viva in diocesi dall'opera dei Padri Giuseppini. Morì a Torino nel 1900. Fu proclamato Santo dal papa Paolo VI nel 1970. La certezza dell'amore infinito, personale, attuale, misericordioso di Dio Padre e un'operosa fiducia nella Provvidenza sono il nucleo della sua spiritualità.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mc 10, 14

«Lasciate che i piccoli vengano a me e non glielo impedito,
perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio»
dice il Signore.

COLLETTA

O Dio, sorgente e principio di amore,
che hai suscitato san Leonardo Murialdo
padre degli orfani, animatore e guida dei lavoratori,
per sua intercessione concedi a noi
di seguire i precetti del tuo amore
nel servizio verso i nostri fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Is 58, 7-10

Spezza il pane con l'affamato.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Spezza il tuo pane con l'affamato, introduci in casa i miseri, senza tetto, vesti chi è nudo, senza distogliere gli occhi dalla tua gente.

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: Eccomi! Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/ Il Signore ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore,
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. *R/*

Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto. *R/*

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato. *R/*

Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. *R/*

CANTO AL VANGELO

Mc 10, 15

R/ Alleluia, alleluia.

Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, dice il Signore,
non entrerà in esso.

R/ Alleluia.

Lasciate che i fanciulli vengano a me.

✠ *Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo presentavano a Gesù dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano.

Gesù, al veder questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene al regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva. Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?».

Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissandolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ti preghiamo, o Signore:

sia gradita l'offerta che la tua famiglia devotamente ti presenta
nella memoria di san Leonardo Murialdo,
e fa' che, per la partecipazione a questo mistero,
otteniamo il frutto della salvezza e della pace.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Noi ti lodiamo

per la testimonianza evangelica
di san Leonardo Murialdo
che hai fatto risplendere nella tua Chiesa.
Egli, attratto dal tuo amore misericordioso,
visse in fiducioso abbandono al tuo volere
e in profonda unione con te.
Da te, Padre, attinse quell'ardore di carità
che lo fece attento alle necessità dei giovani
diventando per loro amico, fratello, padre.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli Angeli e ai Santi,
proclamiamo esultanti la tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1Gv 4, 21

Chi ama Dio, ami anche il proprio fratello:
questo è il comando del Signore, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
in questo sacramento ci hai dato la forza del tuo Spirito:
fa' che sull'esempio di san Leonardo Murialdo
possiamo anche noi manifestare il tuo amore
nella carità verso i poveri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.